

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29

Categoria I Classe V

OGGETTO: Presa d'atto della decadenza dalla carica di consigliere comunale della sig.ra Marianna Ranucci. Surroga con il primo dei non eletti nella lista «Popolari per Grumo Nevano».

L'anno **2015** e questo giorno **10** del mese di **novembre** alle ore **19,55** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 05.11.2015 n. 12826 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **15** ed assenti, sebbene invitati, n° **1**

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	LIGUORI Vincenzo	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	FACCENDA Tammaro	X	
5.	CHIANESE Giuseppina	X		13.	CHIACCHIO Tammaro	X	
6.	MAISTO Tammaro		X	14.	DI BERNARDO Gaetano	X	
7.	DI MATTEO Anna	X		15.	RICCIARDI Giuseppe	X	
8.	MORMILE Carmela	X		16.	IANNUCCI Francesco	X	
9.	D'ANGELO Pasquale	X		17.			

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Agnese Scarano.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente, prima dell'inizio della seduta, comunica di aver autorizzato le riprese audio-video dell'intera seduta consiliare al sig. Angelo De Pompeis; procede poi alla nomina degli scrutatori nelle persone dei consiglieri D'Angelo e Miele per la Maggioranza e Faccenda per la Minoranza. Fa, quindi, una premessa di carattere generale richiamando i componenti dell'assemblea ad interventi pure serrati, ma senza trascendere nel personalismo e tenendo presente il compito di salvaguardare l'immagine della città.

Interviene il Sindaco il quale provvede a comunicare, a termini di regolamento di contabilità, all'assemblea circa due prelievi dal fondo di riserva adottati dalla Giunta comunale con deliberazioni n. 81 del 13.10.2015 e n. 101 del 6.11.2015. Passa quindi a comunicare al civico consesso circa i provvedimenti adottati dall'amministrazione in merito alla problematica della voragine verificatasi in via Pola, a seguito delle piogge torrenziali del mattino del 29 ottobre scorso, con conseguente sgombero di otto nuclei familiari per un totale di 23 componenti. Si scusa per alcuni atteggiamenti ed incomprensioni avute con i consiglieri di opposizione nel corso della vicenda. Ritiene che probabilmente tra non molto tempo gli sfollati potranno rientrare nelle loro case. Ricorda, infine, che in queste ore via Galilei, che si trovava in condizioni disastrose è stata finalmente riasfaltata e che, grazie all'interessamento del consigliere Brisetti presso la Provincia di Napoli, si è proceduto alla pulizia delle rampe di accesso all'Asse mediano.

Interviene il consigliere Mormile che contesta le modalità con cui l'amministrazione ha gestito la problematica dell'assistenza alle famiglie sgombrate di via Pola.

Interviene il consigliere Di Bernardo il quale pure contesta quanto affermato dal Sindaco sia sulla vicenda di via Pola che sulle altre comunicazioni effettuate.

Non essendovi altri interventi per comunicazioni il Presidente procede alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno «*Presa d'atto della decadenza dalla carica di consigliere comunale della sig.ra Marianna Ranucci. Surroga con il primo dei non eletti nella lista Popolari per Grumo Nevano*», dando lettura della proposta deliberativa. Il presidente comunica, altresì, che con nota prot. n. 12830 del 05.11.2015, a firma del Segretario Generale, è stato richiesto ai responsabili dei settori di effettuare opportune verifiche circa la sussistenza o meno di cause ostative alla elezione a consigliere comunale del Sig. Arcangelo D'Errico, nato a Napoli il 08.04.1969, alla quale i responsabili di tutti i settori del Comune hanno dato risposta circa la non conoscenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico del detto soggetto il quale ha da parte sua presentato autocertificazione circa la non sussistenza a suo carico di cause di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità alla carica di consigliere comunale.

Interviene il consigliere Ricciardi il quale stigmatizza fortemente l'atteggiamento della Maggioranza e del Sindaco verso il problema rappresentato dalla condanna della ex consigliere Ranucci per favoreggiamento di un latitante ricercato per fatti di camorra. Richiede con forza le dimissioni dell'intera Maggioranza.

Interviene il consigliere Di Bernardo il quale chiede al Presidente se può essere data lettura in aula della sentenza di condanna della ex consigliere Ranucci.

Il Presidente comunica che per procedere alla lettura della sentenza si dovrebbe procedere all'allontanamento del pubblico per passare in seduta segreta.

Il consigliere Di Bernardo procede quindi al suo intervento nel quale stigmatizza fortemente tutto l'accaduto, ossia la candidatura di una persona già all'epoca condannata. Afferma che il Sindaco non poteva non sapere. Tanto più che il 31 maggio, giorno delle elezioni, era uscito un volantino anonimo che faceva presagire quanto poi sarebbe successo. Stigmatizza il Sindaco che in un intervento sui social ha dichiarato che il consigliere decaduto si era sempre comportato correttamente. Ritiene che questa vicenda mortifichi la città. Termina chiedendo al Sindaco le sue dimissioni.

Interviene il consigliere Liguori, il quale rivendica il fatto che il proprio gruppo consiliare abbia sempre fatto della legalità il principio cui improntare la propria azione amministrativa. Rammenta il fatto che le candidature siano state vagliate dai superiori organi competenti e niente era risultato

all'epoca a carico della neo eletta consigliere comunale Ranucci. La Maggioranza ha appreso della condanna con la comunicazione prefettizia del 3 novembre 2015. Ritiene che gli interventi avuti in questi giorni sui social network rivolti a criminalizzare l'intera amministrazione siano intollerabili.

Interviene il consigliere Chianese, la quale rappresenta tutta la rabbia e l'imbarazzo vissuti quando ha appreso la notizia della condanna e della successiva decadenza dalla carica del consigliere Ranucci. Ritiene che la condanna, verificatasi per fatti personali, non può coinvolgere l'intero Consiglio comunale. A maggior ragione per quanto successo ritiene che l'Amministrazione debba avere quale suo chiaro obiettivo l'affermazione del principio della legalità in questa città.

Interviene il consigliere Iannucci il quale, contestando quanto affermato dal consigliere Chianese ritiene che quello di cui si tratta non sia un fatto personale della Ranucci perché questa persona ha ottenuto ben 456 voti e per pochi voti non ha superato l'attuale presidente del Consiglio comunale nel numero di preferenze, voti che dice, rivolgendosi al Sindaco, gli hanno consentito la vittoria al primo turno, evitando il ballottaggio. Sostiene che quello attuale è uno dei momenti più difficili per la vita democratica di Grumo Nevano perché la elezione della Ranucci, una sconosciuta neanche di Grumo Nevano, rappresenta forse il simbolo della malavita che per la prima volta si affaccia in questo consiglio comunale. Ritiene che il Sindaco sulla vicenda abbia quanto meno una responsabilità oggettiva. Gli consiglia di valutare serenamente la possibilità di dimettersi.

Interviene il consigliere Mormile, la quale stigmatizza l'intervento del Sindaco sui social in quanto con esso non ha preso chiaramente le distanze dalla Ranucci ma, anzi, ha avuto parole di apprezzamento per la stessa. Ricorda che l'atteggiamento camorristico lo si porta sempre con sé. Rappresenta i suoi dubbi sulle capacità amministrative del Sindaco.

Alle ore 21,45 si allontana il Presidente ed assume la presidenza della seduta il Vicepresidente consigliere Iannucci. Presenti 14, assente 2 (Maisto, Rennella).

Interviene il Sindaco il quale si dice meravigliato degli attacchi personali portatigli dal consigliere Mormile.

Il Vicepresidente richiama il Sindaco a non eccedere nel suo intervento e di non provocare, neanche se provocato.

Alle ore 21,50 rientra in aula il Presidente Rennella che riassume la funzione. Presenti 15 assente 1 (Maisto).

Il Sindaco prosegue nel suo intervento nel quale dichiara di sentirsi con la coscienza pulitissima. Afferma che non ci sono collusioni nella sua Maggioranza. Dichiara che se avesse il minimo dubbio che la camorra si avvicini al palazzo comunale si dimetterebbe immediatamente. Afferma che non poteva sapere che la Ranucci avrebbe preso 456 voti. Afferma che l'Amministrazione non si dimetterà e resterà al suo posto. Sostiene che nei suoi 35 anni di esperienza nella vita amministrativa la camorra non è mai entrata nel palazzo del Comune. Afferma che rimane al suo posto per il voto popolare che ha ricevuto.

Interviene nuovamente il consigliere Di Bernardo il quale sostiene che in 35 anni di vita politica sul territorio il Sindaco non ha prodotto nulla. Ritiene che alla situazione venutasi a creare non è possibile rimediare, tanto meno con toppe colorate. L'unica possibilità di rimediare è presentare le dimissioni.

Interviene nuovamente il consigliere Ricciardi il quale sostiene che a questa Maggioranza piaceva vincere facile perciò non si sono fatti problemi sui candidati mentre il Movimento 5 Stelle per consentire le candidature richiede i casellari giudiziari dei candidati. Afferma che gli piacerebbe conoscere i carichi pendenti e casellari giudiziari dei consiglieri in carica. Chiede, rivolgendosi ai giovani consiglieri presenti in Maggioranza, un atto di dignità politica per lavare la macchia abbattutasi su questo paese: ritiene che le dimissioni siano un atto dovuto. Annuncia che al momento della votazione della surroga il suo gruppo abbandonerà l'aula.

Interviene nuovamente il consigliere Mormile per stigmatizzare il fatto che il Sindaco ha avuto parole più dure nei suoi confronti che rispetto al consigliere decaduto.

A questo punto non essendovi altri interventi il Presidente passa alla fase della votazione.

Interviene il consigliere Di Bernardo che pur dando il suo benvenuto al nuovo consigliere comunale afferma che non voteranno la surroga non ritenendo adottabile il sistema della surroga, anche successivamente per altri approfondimenti nelle opportune sedi, e anticipa che saranno investiti gli organi competenti per fare luce sulla presente vicenda. Dichiaro di abbandonare l'aula insieme ai consiglieri di Minoranza appartenenti alla sua coalizione.

Alle ore 22,20 si allontanano dall'aula i consiglieri Di Bernardo, Faccenda, Chiacchio, Ricciardi, Mormile. Presenti 10. Assenti 6.

A questo punto il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta di deliberazione. Presenti e votanti 10; con voti favorevoli all'unanimità, resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisito sulla stessa il prescritto parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti e votanti 10; con voti favorevoli all'unanimità, resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Consigliere anziano;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A questo punto il Presidente invita il consigliere D'Errico ad entrare in aula.

Alle ore 22,22 entra in aula il neo eletto consigliere D'Errico. Presenti 11 – assenti 6.

Interviene il consigliere D'Errico, il quale rivolge un indirizzo di saluto e di ringraziamento ai componenti dell'assemblea.

Alle ore 22,25 rientra in aula il consigliere Ricciardi. Presenti 12 – assenti 5.

Interviene il Sindaco il quale dà il suo benvenuto al neo consigliere.

Interviene il consigliere Liguori il quale fa tanti auguri di buon lavoro al nuovo consigliere.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il Presidente: mi è pervenuta al banco della presidenza una richiesta di videoregistrazione, da parte del signor Angelo De Pompeis junior, è autorizzato procediamo per la nomina degli scrutatori, per la maggioranza il consigliere D'Angelo e il consigliere Miele, per la minoranza il consigliere Faccenda.

Prima di iniziare questa seduta di consiglio comunale, è doveroso da parte mia quale presidente di questo civico consesso affidare ai consiglieri comunali a tutti gli intervenuti, alcune mie personalissime riflessioni sul momento politico particolare che la nostra città sta vivendo.. nonché alcune raccomandazioni per consentire il regolare svolgimento dei lavori del consiglio, sento forte il dovere di rivolgermi a tutti voi al fine di richiamare alla grande responsabilità a cui siamo chiamati nello svolgimento del compito affidato dagli elettori di rappresentare l'intera città di Grumo Nevano, ognuno è libero di manifestare il proprio pensiero, tuttavia ciò si deve svolgere nel pieno rispetto delle regole, è soprattutto non deve entrare in conflitto con il bene supremo rappresentato dalla salvaguardia dell'immagine della nostra città, pertanto; ben venga nella sala consiliare anche il critico di fatti che siamo chiamati ad analizzare, ma con ciò mi auguro non si trascende in facile ed inutili strumentalizzazioni idonee soltanto a mettere in cattiva luce la città, che tutti noi amiamo.. la nostra città è stata colpita da eventi meteorologici di estrema ed eccezionale gravità, e la solidarietà alle famiglie Grumesi che sono rimaste senza un tetto deve essere un momento di condivisione, per la maggioranza e per la minoranza.. perché il disagio non può essere argomento di scontro politico, le misure anche economiche che sono state adottate dalla giunta non vogliono essere misura da attribuire a particolari meriti della maggioranza, perché la solidarietà ed il sostegno alla sofferenza non hanno un colore politico, il consiglio comunale rappresenta il massimo organo della democrazia della nostra città, il luogo dove il dibattito al confronto di idee deve regnare sovrano, vi invito pertanto ad un confronto anche serrato ma costruttivo, è soprattutto tendente a costruire una città migliore, da parte mia nel pieno rispetto del regolamento garantirò la massima disponibilità a consentire ad ognuno dei richiedenti di intervenire al dibattito, visti gli argomenti particolari posti all'ordine del giorno, senza l'assillo del cronometro, tuttavia vi invito a rispettare i limiti posti dal nostro regolamento, per la delicatezza delle questioni e per consentire ai cittadini intervenuti di assistere a tutte le fasi del dibattito vi invito ad affrontare le questioni soltanto su un piano ed un livello politico, e non invece a trascendere su livello personale.. ricordo tutti quanti che questo non è un tribunale, è che il nostro regolamento impone sedute a porte chiuse, là dove si trattano argomenti e questioni che riguardano la sfera personale degli individui, auguro a tutti quanti un buon lavoro e chiedo a tutti di aiutarmi nel mio lavoro. Grazie.

Ci sono comunicazioni? La parola al sindaco.

Il Sindaco: buonasera a tutti, buona sera ai consiglieri comunali, al segretario generale, al presidente, ai cittadini che stasera vedo numerosi. C'è una comunicazione circa il prelievo effettuato dal fondo di riserva.

Premesso che l'art. 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prevede che in bilancio gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza e che tale fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;

che l'art. 23 del regolamento di contabilità del Comune prescrive che le deliberazioni della Giunta comunale di prelievo somme dal fondo di riserva sono comunicate all'organo consiliare entro sessanta giorni dall'adozione e comunque alla prima seduta consiliare successiva utile;

A tal fine si comunica che con deliberazione della Giunta comunale n. 81 del 13 ottobre 2015 è stato necessario ricorrere ad un prelievo dal fondo di riserva, capitolo n. 358 del Bilancio per l'importo di € 1.300,00 al fine di poter assicurare il ripristino del servizio di amplificazione della sala consiliare, registrazione e trascrizione interventi nelle sedute di Consiglio comunale, considerato che il corrispondente capitolo 18 di bilancio non presentava alcuna disponibilità.

Si comunica, inoltre, che con deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 6 novembre 2015 è stato necessario ancora ricorrere ad un prelievo dal fondo di riserva per € 1.674,82 per poter provvedere alla costituzione dell'Ente innanzi al TAR Campania di Napoli al fine di poter far valere le proprie ragioni contro il ricorso proposta da Telecom Italia S.p.A. per l'annullamento dei provvedimenti del Responsabile del Settore Urbanistica prot. n. 10.009 e 10.010 del 7 settembre 2015 con i quali lo stesso responsabile annullava in autotutela il silenzio assenso formatosi sulle istanze di autorizzazione presentate dalla Telecom per la realizzazione di impianti di telefonia mobile in Grumo Nevano al Corso Garibaldi 180 e alla via Gilioli 6; delle relazioni di sopralluogo del Settore Urbanistica del 30 luglio 2015 e del 4 agosto 2015; dei provvedimenti prot. n. 9594 e 9595 del 10 agosto 2015 con cui il responsabile del Settore Urbanistica ha intimato alla Telecom di non eseguire ulteriori attività sugli impianti.

Come si vede si tratta di provvedimenti ampiamente caldeggiati dai consiglieri di opposizione sia per quanto riguarda il servizio di trascrizione degli interventi in consiglio comunale che per quanto attiene, in particolare, la problematica della installazione di antenne per la telefonia mobile su abitazioni in Grumo Nevano, alla via Gilioli e al Corso Garibaldi, per la quale problematica l'opposizione ha richiesto ed ottenuto la convocazione di un consiglio comunale monotematico.

Volevo dire qualcosa per quanto riguarda quello che successo la settimana scorsa, il 29 ottobre tra la notte di mercoledì e giovedì.. in Grumo Nevano.. si è avuta una alluvione in Grumo Nevano, che da quel che ricordo io dagli anni 70-74 ci fu una alluvione in via Roma, che ricordo benissimo.. è dopo tanti anni abbiamo avuto un'altra alluvione, che ha interessato anche i comuni vicini. Quella mattina verso le 5:30 mi sono svegliato e ho visto dove, io abito in via

Rimembranza, era già tutta allagata e già mi ero reso conto che c'era qualche problema. E poi successivamente si è creato, quella mattina ho allertato il comando vigili e la protezione civile, i quali erano bloccati nelle loro abitazione, il vicecomandante Luigi Chiacchio, che restava bloccato in Casandrino e non poteva raggiungere Grumo Nevano, verso le 8:30 di quella mattina mi ha chiamato il comandante dei vigili segnalandomi che c'era una voragine in via Pola come sapete benissimo in quella notte è mancata anche l'energia elettrica nella nostra zona, soprattutto nella zona di Nevano.. mi sono precipitato presso via Pola, dove già erano presenti gli assessori, il comando vigili urbani e pompieri..è quindi abbiamo messo in moto tutto il meccanismo di primo soccorso, attinente alle leggi della protezione civile, mi ricordo benissimo che siamo stati insieme ai consiglieri di maggioranza, ai consiglieri di opposizione, perché in quel momento così particolare, e soprattutto io pensavo ai nostri concittadini che avevano avuto un danno così enorme dovuto a questa voragine, sono stato intervistato in due minuti da due televisioni locali, è in quel momento un poco particolare non ho avuto nemmeno il tempo di fare la doccia mi è scappato il termine di caverne, invece volevo dire cavità, ma per me i cittadini avevano capito il senso della questione che si era venuta a creare, quella notte... abbiamo attivato subito le procedure per un primo soccorso ai nostri concittadini, e grazie al lavoro di tutti, ed alcuni consiglieri comunali e soprattutto la consigliera Pina Chianese, la consigliera Anna di Matteo, i due assessori Carlo Cimmino e Scarano i quali si sono attivati, affinché si potesse trovare un alloggio temporaneo a questi nostri concittadini, erano circa 20-25.. dobbiamo dare atto che le parrocchie di Santa Caterina, è la parrocchia del buon consiglio.. tramite i due parroci Don Domenico, e Don Marco.. che noi ringraziamo perché hanno fatto in modo che quella sera venissero alloggiati nei casermoni dove vengono sistemati i preti e le suore per i loro ritiri spirituali.. dobbiamo dare atto.. che subito si sono messi in moto è già alla sera abbiamo avuto la possibilità di far alloggiare questi cittadini presso la chiesa del buon consiglio, e presso la chiesa di Santa Caterina. Volevo poi dare gli auguri a Don Marco di una pronta guarigione, poiché è in una situazione un po' particolare sta facendo delle terapie.. nel frattempo con i cittadini un poco allarmati in quella fase in cui avevano perso la propria abitazione ci siamo mossi affinché si potesse predisporre una alternativa.. che poi è stata impossibile ottenere, poiché pensavamo che potessero alloggiare in albergo.. poi un sabato mattina ci siamo visti con i cittadini, ed era presente anche il consigliere Ricciardi in questa riunione.. a questo proposito mi preme sottolineare, che è stato un incontro un po' particolare.. e mi scuso con il consigliere Ricciardi.. per le vicissitudini, e tu sai benissimo che tutti cittadini chiedevano un alloggio, e quindi mi scuso per qualche mia... non è stato da parte nostra chiuso il portone del comune, mi hanno detto che l'avvocato di Bernardo, voleva salire in comune non l'hanno fatto salire, ma certamente non è stato.. diciamo un mio ordine.. tra parentesi.. di non far salire i consiglieri comunali, anzi io rispetto i consiglieri comunali e se possono dare un aiuto per risolvere problemi dei cittadini noi siamo disposti a qualunque incontro e al dialogo con i nostri amici di opposizione, quindi se c'è stato qualche disguido io mi scuso con loro, però sappiate che io vengo da un partito democratico, e quindi non era possibile che da parte mia c'era una chiusura in questo senso. Non avevo riferito nulla al comando vigili, probabilmente essendo sabato avevano pensato se effettivamente consiglieri potessero salire, quindi lo dico e ribadisco il comune è di tutti noi.. sia della maggioranza, sia dell'opposizione, sia dei cittadini, e siamo a disposizione per far sì che tutte le problematiche venissero risolte, e tutti sia il vicesindaco di assessori e i consiglieri di minoranza, i cittadini dessero una mano per risolvere questo problema.. dopo quattro o cinque giorni i cittadini che hanno avuto questa disavventura, hanno nominato un avvocato.. è in due giorni abbiamo risolto il problema, con una delibera la delibera del 6/11/2015.. con la quale abbiamo dato circa € 20.000 ai cittadini Grumesi, quindi € 300Q per ogni nucleo familiare, abbiamo chiamato sapore di pane, e abbiamo un pranzo per i bambini e abbiamo fatto in modo che potessero inserire anche gli adulti abbiamo aumentato la quota pro capite, perché era un pranzo abbastanza esiguo.. La settimana scorsa poi ho fatto un passaggio presso le parrocchie e devo dire la verità, all'oratorio di Santa Caterina, ho visto.. queste stanze, che sono molto piccole.. mentre invece quando sono passato alla chiesa del buon consiglio ha delle stanze un poco più grandi, e il bagno all'esterno e quindi in questi 15 giorni c'è stato una fase di disagio, ma con questa delibera abbiamo fatto in modo che i nostri concittadini possono alloggiare in modo diverso presso i loro congiunti, noi speriamo che a brevissima scadenza con l'assessore ai lavori pubblici l'architetto Antonio Chiacchio, il quale può dare anche delle delucidazioni in proposito.. quindi io so che i lavori procedono, in modo spedito.. sono state trovate delle voragini, se vorrete tecnicamente lo spiegherà l'architetto Antonio Chiacchio, se voi ritenete l'architetto è disponibile.. io ritengo che in questa fase noi dobbiamo stare uniti per far sì che i nostri cittadini possano avere di nuovo la loro casa, considerando che gli operai stanno tuttora lavorando, io penso che a breve scadenza dovrebbero tornare nelle loro case, e avere un alloggio decente. Quindi se volete potete fare delle domande all'assessore Chiacchio. Grazie, a proposito volevo dire è che è stata asfaltata anche via Galileo Galilei.. i cittadini si lamentavano di questa situazione, perché metteva in comunicazione l'asse mediano con la zona di Grumo Nevano, quindi è stata asfaltata perché si trovava in condizioni disastrose.. se volete l'architetto Miele vi darà delucidazioni al riguardo, poi un'altra cosa noi come amministrazione abbiamo fatto in modo tramite il consigliere Brisetti che si è adoperato affinché venissero i dipendenti della provincia di Napoli, ieri mattina è stata fatta una pulizia delle erbacce per quanto riguarda la zona dell'asse mediano, il gruppo di minoranza cinque stelle aveva fatto anche questa richiesta, però voi sapete benissimo che i tempi tecnici sono abbastanza lunghi.. però il consigliere Brisetti ha messo in croce i dipendenti della provincia..e provvedessero alla pulizia di queste erbacce, quindi in due giorni abbiamo risolto anche questo piccolo problema, e quindi è molto migliorata la visibilità quando si scende dall'asse mediano.. è più facile girare sulla sinistra in questa arteria così importante. Grazie

Il Presidente: grazie al Sindaco, ci sono comunicazioni da parte della giunta? Ci sono consiglieri che devono fare delle comunicazioni? La parola al consigliere Mormile.

Il consigliere Mormile: buonasera presidente, sindaco, giunta, consiglieri comunali, segretario, ma soprattutto un buonasera ai cittadini di Grumo Nevano che sono presenti questa sera per assistere a questo consiglio comunale, innanzitutto ci tengo a precisare ai fini di una verbalizzazione di una chiarificazione onde evitare spiacevoli incomprensioni, per differenti interpretazioni del regolamento del consiglio comunale, che come precisato nell'articolo 41 del regolamento, mi appresto a intervenire con una comunicazione il quale intervento è al di là dei due interventi previsti per ogni singolo consigliere, come precisato nell'articolo 43 che mi riservo di utilizzare successivamente. Detto ciò intervengo sui fatti verificatisi soprattutto sul territorio Grumese come precisava il sindaco in precedenza ed in particolare per via Pola, dove il 29 ottobre a seguito di forti piogge che hanno provocato una voragine quindi il cedimento di un muro, c'è stata la evacuazione di abitazioni nella stessa via e precisamente di 23 persone, secondo me è importante in certi frangenti di descrivere bene l'evolversi dei fatti, e come gli amministratori hanno saputo più o meno affrontarli in modo da fare chiarezza, questo lo si deve soprattutto ai cittadini che si aspettano dei servizi che il più delle volte non li ricevono o li ricevono mediocri e più delle volte dopo essersi scontrati con chi dovrebbe garantirglieli. Tra l'altro quando dal movimento cinque stelle arriva una critica all'amministrazione che non ha saputo affrontare questa emergenza è necessario spiegarne il motivo, perché questi faccia un mea culpa e si attivi immediatamente per la costruzione di un piano di emergenza, i fatti sono che il 29 ottobre come diceva il sindaco c'è stata questa alluvione, io ci tengo a ringraziare il comando provinciale dei vigili del fuoco intervenuti prontamente, la polizia municipale, la Protezione civile.. che è stata di grande supporto nonostante i mezzi a loro disposizione siano insufficienti, allora il 30 ottobre noi del movimento cinque stelle riceviamo una segnalazione da parte dei cittadini che erano chiaramente spaventati dal evolversi dei fatti, e capiamo subito che c'era stata.. per colpa di chi non lo sappiamo.. come una comunicazione fallace, per cui noi arriviamo sul posto senza accusare nessuno cercando di mediare tra le parti che evidentemente non si erano compresi, consci del fatto che qualcuno se ne stava già occupando, colgo l'occasione per ringraziare, il consigliere di Matteo e la consigliera Chianese con la quale abbiamo avuto modo di parlare.. è tutti noi stavamo constatando questo fatto. Fatto sta; che i cittadini erano preoccupati, e verificchiamo. Correva voce. Che ai cittadini era stato offerto un albergo, e che avevano rifiutato. evidentemente lontano dalle loro abitazioni. Quindi. Noi non facciamo altro che andare dall'altra parte cercare di capire, se c'era qualche problema è se potevamo aiutare. quindi eravamo un po' palleggiati tra le due parti, poi c'era questa disponibilità di un albergo in Caivano, proposto dagli stessi cittadini, i quali avevano un contatto.. perché l'amministrazione non li chiama? Dato che questi sono pronti ad accoglierci, invece ci viene detto che il sindaco stava arrivando, che si era impegnato per tutta la mattinata a cercare quest'albergo, e sarebbe arrivato con una lista. Lei capisce caro sindaco.. che cittadini questo si aspettavano perché quello gli era stato detto, certamente non da noi, i quali eravamo lì... raccoglievamo queste voci di corridoio.. ai cittadini viene detto che le strutture alberghiere che erano state contattate.. non erano pronte ad accogliere 18 persone, perché avevano paura di avere a che fare con un ente locale, e quindi non viene tanta spiegazione ai cittadini del perché non potevano essere accolti in queste strutture. E secondo me anche in questo caso c'è stata una mancanza di comunicazione, va spiegato che qualche volta l'ente locale paga con ritardo.. ma il fatto sta che quando lei arriva.. sale sopra, non sapendo forse nemmeno che cittadini aspettavano da lei la lista degli alberghi, e ci viene chiusa la porta in faccia, ci viene detto che non potevamo salire perché aspettavano il benessere da parte dell'amministrazione che era sopra, chiaramente noi eravamo sgomenti perché facciamo comunque parte della amministrazione pur essendo di opposizione, e quindi non abbiamo accolto la cosa con il sorriso sulle labbra, è sempre dai cittadini ci arriva voce che in un momento di concitazione, qualcuno avrebbe detto loro... ma cosa volete? Il Vesuvio. Volete un albergo cinque stelle! Guardi sindaco io non ho parole, se questa frase fosse veramente stata detta a dei cittadini, trovo questa frase di una infelicità e di una insensibilità unica. Voglio credere che non sia vera, per non credere a quei cittadini.. nel momento in cui si è presentato tra le altre cose un cittadino che non faceva che chiedere spiegazioni di dove fosse il sindaco, ci è stato anche chi ha inveito contro questo cittadino Grumese con toni troppo accesi.. ma forse perché gli animi si erano un po' scaldati e quindi.. in qualche maniera l'amministrazione, non è stata pronta.. ad affrontare come squadra.. perché troppe erano le voci discordanti, e non si sapeva proprio come gestire umanamente la vicenda, è la cosa più grave.. è quello che non mi è piaciuto tra l'altro.. è ci tengo a sottolineare che un politico mai.. si deve negare ai suoi cittadini, perché tutti quanti abbiamo fatto la campagna elettorale questa amministrazione, è andata in piazza, ai mercati ad ascoltare problemi di ogni singolo cittadino.. che quasi gli psicoterapeuti di Napoli e provincia non lavoravano più perché eravate così pronti ad ascoltarli, ed invece questa cosa non dovrebbe accadere di inveire con parolacce contro un cittadino.. anzi lo si dovrebbe calmare e spiegare.. il sindaco sta per arrivare.. quindi io dico questi fatti sono successi non me li sto inventando, ci tengo però d'altro canto a ringraziare l'assessore Scarano, e l'assessore Chiacchio.. perché hanno prontamente risposto a due nostre richieste, una di prendere visione dell'avviso pubblico del finanziamento di indagini diagnostiche da effettuare sui solai degli edifici pubblici scolastici e l'altra invece la possibilità di partecipare al bando di interventi di riqualificazione aree urbane degradate, questo per dire che da questa parte non è che c'è una chiusura nei confronti della maggioranza, anzi io vi assicuro che mi trovo ad essere all'interno di due commissioni, in particolar modo.. e possono confermarcelo i suoi..ho modo di collaborare attivamente, e sono certa che Pina Chianese, Di Matteo, il consigliere Liguori è il consigliere D'Angelo qualora noi dovessimo presentare delle proposte buone verranno sicuramente valutate, questo a scanso di equivoci non c'è alcun tipo di chiusura, però io voglio rivolgere una domanda al sindaco.. vorrei chiedere, se lei sarebbe disposto a lavorare in sala operatoria con un'equipe dove questa equipe non capisce niente di anestesia, l'anestesista in realtà è laureato in scienze di comunicazione, chiedo all'assessore Chiacchio se affiderebbe la direzione dei lavori di un cantiere ad una persona che non abbia.. una

formazione in sicurezza, che non sia un architetto o un Ingegnere, e quindi mi domando? Sempre per capire le scelte di quest'amministrazione perché alcune cose non mi sono proprio chiare. mi pare chiaro che la scelta di un assessore dovrebbe essere basata sulle competenze dello stesso, ad esempio l'assessore Scarano avrà le sue deleghe, all'edilizia scolastica, all'edilizia residenziale.. e visto che in virtù della delega, l'assessore oltre alle competenze, proprie del ruolo. Sovraintende insieme agli uffici... io e tanti altri cittadini vorremmo capire in base a, quali cose lei affida le scelte della dottoressa Cimmino alle politiche sociali, alle politiche giovanili, contenzioso e pari opportunità.. io ammetto che inizialmente, anche per partito preso quanto alla vigilia delle elezioni fu riferita una frase dell'assessore, 13 maggio 2015 quindi non 10 anni fa e leggo... l'ora di cultura rom.. insegnano come rubare, stuprare e chiedere l'elemosina? Io premetto che sono coniugata con un extracomunitario, un cittadino a tutti gli effetti extracomunitario, quindi io sono per l'integrazione, quindi rimango basita. Scegliere un assessore. Su quali basi? Pari opportunità, pro integrazione.. e qui già per partito preso ammetto.. però.. in base a quale cosa è la motivazione per cui lei affida la delega ad un assessorato che preveda, l'indirizzo la programmazione lo sviluppo, il coordinamento, il monitoraggio, la valutazione delle linee di intervento della attività comunale e dell'ambito.. che richiedono esperienza ed una particolare sensibilità, e questo lo dico soprattutto alla luce, di un botta e risposta che c'è stato con l'assessore relativo ad un incontro dell'ambito. Però la sensibilità di cui parlavo è mancata nell'ambito della vicenda di via Pola, proprio durante una delle discussioni che ho descritto inizialmente proprio gli abitanti li mostravano disappunto per la emergenza, la assenza dell'assessore alle politiche sociali, e ripeto noi siamo semplicemente dei portavoce dei cittadini, qua nessuno si sta inventando niente.. noi siamo portavoce, ed è un dato di fatto che oltre 1000 cittadini hanno votato movimento cinque stelle, quindi quando si offende il consigliere Mormile, ed il consigliere Ricciardi.. ed io raramente mi offendo, però voglio dire, quando si prova a fare un'offesa al consigliere, la si fa al cittadino che ha espresso un disappunto.. e si trova rimbalzato.. così.. però all'assessore alle politiche sociali sottolinea di essere prontamente intervenuta con latte e biscotti per la colazione, minando a mio avviso la dignità di persone, che certamente in quel momento non è che avvertivano la esigenza, della colazione.. ma sicuramente essere rassicurati sul loro avvenire, e addirittura fa due passi indietro si tappa le orecchie perché disturbata, dal tono del cittadino quasi provasse pure schifo nei loro confronti, queste sono parole dei cittadini.. quindi oltre al cattivo gusto nell'accennare alla colazione servita, qui manca proprio la sensibilità nei confronti di persone che erano in uno stato emotivo alterato per la enorme situazione subita, che avevano ragione per essere arrabbiati con le istituzioni a cui spettava il compito, di coglierne gli sforzi.. perché chiaramente il problema.. e qui non è che facciamo la lotta contro l'amministrazione.. a chi è più bravo, eccetera.. qua si parla dei cittadini della loro sensibilità, in sostanza io faccio questo intervento nei confronti dell'assessore, perché tra le altre cose come accennavo poc'anzi.. La sottoscritta è coniugata con un cittadino extracomunitario, avvantaggiato solo esclusivamente perché è statunitense.. ma di fronte alla legge chiaramente extracomunitario.. quindi io trovo inammissibile.. è non so.. se n'è occupata l'amministrazione, ma fatto sta.. che è stata fatta la proposta al signor K. Ramba Conce cittadino dello Sri Lanka sposato con una cittadina comunitaria regolarmente residente a Grumo Nevano da un ventennio con regolare affitto è tra l'altro con regolare contratto lavorativo, di sistemarsi presso il centro Astalli centro di accoglienza per i rifugiati politici, mentre agli altri cittadini sfollati veniva proposto, il convento di Santa Caterina, è la parrocchia della Madonna del buon consiglio.. ad essere senza parola, e il signor K.Ramba che mi avvicinò per espormi la vicenda per spiegarmi.. e infatti furono anche gli altri abitanti che erano stati allontanati da una abitazione, che trovarono inammissibile questa proposta fatta di indirizzare il signor K.Ramba presso questo luogo in cui chiaramente lui conosceva nessuno, e avrebbe dovuto lasciare moglie e figlie tra altre persone che in lui non conosceva.. quindi concludo dicendo che: qualcuno qui si è detto disgustato, perché nell'emergenza c'è chi fa politica. Ebbene dipende molto dalla concezione stessa che si ha di politica, fare politica per noi del movimento cinque stelle significa, partecipazione diretta con i cittadini, che ci contatta.. ci interpellano continuamente di interessarci ai problemi di tutti senza discriminazioni, cercando di risolverli nel modo migliore, ed ancora significa porsi in discussione con i propri valori, significa impegnarsi in un servizio, darsi da fare per la comunità, scegliere di spendere una parte del proprio tempo a progettare e realizzare idee.. che abbiano come obiettivo il bene comune, il miglioramento della vita di una comunità, se questo vuol dire fare politica anche durante l'emergenza, allora noi facciamo politica perché ci preoccupiamo della comunità e dei cittadini che ci contattano, che ci interpellano costantemente. Grazie

Il Presidente: grazie al consigliere Mormile, prima di continuare con i lavori voglio ricordare ai cittadini presenti che io non ho autorizzato le videoriprese con i cellulari.. non voglio essere pesante, ma purtroppo questo non è possibile.. poi alla consigliere Mormile, io non ho capito bene quando l'intervento... l'articolo che hai citato è il 41 o il 43 non ho capito bene, se lei può ripetere

Il consigliere Mormile: dicevo, che in merito alle. Comunicazione come da regolamento si possono fare le comunicazioni, un consigliere del gruppo. Poi separatamente ci sono gli eventuali altri due interventi che ogni singolo consigliere può fare.

Il Presidente: assolutamente! Si può intervenire per altre due volte, sono d'accordo. grazie al consigliere Mormile, ci sono altri interventi? La parola al consigliere Di Bernardo

Il consigliere Di Bernardo: buonasera sindaco, presidente, consiglieri, cittadini, giunta.. per la verità io prendo atto delle parole del sindaco quando chiede scusa per dei comportamenti forse non voluti ma che comunque in buona sostanza danno mancanza di chiarezza, mancanza di trasparenza e quant'altro. A lei caro presidente... io rimango allibito, di non far registrare dal pubblico.. penso che sia doveroso da parte, della signora poter registrare in quanto con un'assemblea con tutte queste persone che sono venute ad ascoltare, e quindi penso che sia necessario e doveroso.. è le

ricordo che nonostante sia passato in commissione un regolamento, che io non ho votato.. e ho anche motivato il perché.. sulla videoregistrazione, dal mio punto di vista mi sembrerebbe opportuno, far registrare anche alla signora.. io per la verità sono preoccupato, anche per il nervosismo di questi giorni, di quello che è successo, faccio riferimento alle sfortunate famiglie.. di quella tragica vicenda, e mi riferisco al crollo della propria abitazione, faccio riferimento ad altre circostanze poco trasparenti, riferimento alle zone B e quindi all'accertamento di eventuali abusi, faccio riferimento ancora alle ultime situazioni alquanto vergognose dal lato umano relativamente, alle minacce che sono state fatte nei confronti di privati cittadini, minacce che sono state fatte anche telefonicamente, di lasciar stare determinati argomenti, di non portarli più in consiglio comunale, diciamo tutta la verità. Quindi. Sono alquanto preoccupato, perché la situazione è molto ma molto difficile in Grumo Nevano, caro sindaco io apprezzo che lei abbia chiesto scusa per i suoi atteggiamenti poco felici è le ricordo che io ho parlato con un agente della polizia municipale il quale mi diceva che era stato chiamato, da lei e aveva sotto suo ordine in quanto capo della polizia municipale.. aveva chiesto di non fare intervenire nessuno nella cassa comunale chiudendo il portone. Però vede dove io non riesco a trovare una concordanza e sul fatto che neanche a farlo apposta, in occasione di una bruttissima vicenda quale noi affronteremo dopo, ci sentiamo un attimo presi in giro come se lei volesse dare una caramella al proprio figliolo dicendo, perdona papà mangia questa caramella e facciamo pace.. per l'amor di Dio non abbiamo nulla contro di lei, io la rispetto.. è un ottimo professionista, però alcune cose, tantissime cose vanno chiarite, vanno approfondite, vanno messe pubblicamente a conoscenza dei cittadini.. di noi tutti e mi sembra strano neanche a farlo apposta, che dopo una tegola caduta sull'amministrazione comunale come nel caso in cui che è tra qui a poco andremo a discutere, neanche a farlo apposta si taglia un poco l'erba fuori all'asse mediano, si ottuttura qualche buca in via Galileo Galilei, giusto per far vedere alla città che noi siamo, voi siete gli amministratori, che voi risolvete, che voi fate le cose per il paese. Ma purtroppo caro sindaco questo modello, a mio modo di vedere la cosa non è il modo giusto di affrontare le varie problematiche che attanagliano Grumo Nevano, non è giusto neanche che vengano prese le decisioni su sfortunate persone arbitrariamente, solo alcune persone che si riuniscono e decidono le sorti di dove andare, dove mangiare, io non voglio polemizzare su questo aspetto perché poi significherebbe speculare sulle persone, però determinati atteggiamenti vanno denunciati, determinati atteggiamenti che non sono tanto regolari penso che vadano visti con maggior attenzione cura, noi stiamo aspettando già da qualche giorno le linee programmatiche, che non ho visto ancora.. il che mi sembra abbastanza strano, in quanto un'amministrazione che ha esperienza, cade proprio sulle linee programmatiche, linee programmatiche che dovrebbero dare un aspetto del futuro di quello che si intende fare da qui ad un mese, le problematiche sono tante attanagliano tutti cittadini Grumesi.. ma notiamo che non viene fatto assolutamente nulla, allora mi sembra molto grave in questa circostanza, in questa sede che lei ci viene a raccontare.. a dare il biscottino.. dicendo io ho turato il buchetto, ho tagliato l'erba.. mi sembra un poco debole dal punto di vista politico.. quindi faccio la mia critica che possa essere costruttiva, o non costruttiva questo dipende dalle valutazioni personali.. però io cerco di rimarcare la situazione di grave disagio, che anche il sottoscritto affronta tutti i giorni soprattutto in questo periodo relativamente ad atteggiamenti di persone che hanno minacciato anche persone che con i loro proventi, solo con le loro forze cercano di portare avanti un discorso giornalistico, portando all'attenzione dei cittadini Grumesi.. è sono persone che comunque hanno sostenuto certamente non la mia campagna elettorale, sono persone che hanno sostenuto la sua campagna elettorale sostanzialmente vicino a lei.. allora facciamo chiarezza.. io non credo che quello che lei ha detto oggi sia una cosa bella per la città, anzi ancora una volta mi fa ricredere sul suo operato. Grazie

Il Presidente: grazie al consigliere Di Bernardo, una sola precisazione a lei consigliere perché poi non voglio che passi il messaggio che lei sia un buono, e mi fa passare per colui che non autorizza le videoriprese.. come poc'anzi abbiamo autorizzato il cittadino Angelo De Pompeis per la videoregistrazione, la signora presente tra il pubblico con la telecamera, non ha presentato nessuna domanda scritta.. dove il modulo è anche a disposizione per tutti cittadini, sul sito istituzionale dell'ente.. quindi per la prossima volta chiunque vuole riprendere il consiglio comunale lo può fare liberamente, però ci sono delle regole.. però dico che già c'è questo servizio il consiglio è ripreso integralmente, è inutile mettere 10 telecamere.. perché lei lo può catturare dal sito istituzionale dell'ente.. ci sono altre comunicazioni? Se non ci sono interventi, passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente: primo punto all'ordine del giorno, proposta di deliberazione del consiglio comunale proponente il presidente del consiglio comunale, presa d'atto della decadenza del consigliere comunale della signora Marianna Ranucci.. surroga del primo eletto nella lista popolari per Grumo Nevano: premessa che con nota protocollo 141 630 area secondo degli enti locali del 3/11/2015 acquisiti al protocollo generale del comune in pari data al numero 12.726 la prefettura ufficio territoriale del governo di Napoli ha trasmesso al presidente del consiglio comunale degli adempimenti di competenza..(il presidente legge la documentazione allegata agli atti del consiglio)..dichiaro aperta la discussione se ci sono interventi in merito. La parola al consigliere Ricciardi.

Il consigliere Ricciardi: buonasera tutti, signor presidente, signor sindaco, signori consiglieri questa sera siamo costretti a prendere atto che la consigliere Marianna Ranucci decade perché è condannata a due anni e sei mesi per favoreggiamento presso un latitante ricercato per fatti di camorra, per la prima volta all'interno di questo consiglio comunale si è seduta una persona legata alla criminalità organizzata, legata alla camorra.. il solo pensiero che al mio fianco si sia seduta una persona del genere mi fa rabbrivire, impone l'obbligo politico morale etico di prendere le distanze, è di condannare un atteggiamento un comportamento, falso e irresponsabile che ha caratterizzato la vita amministrativa di Marianna Ranucci.. e infatti dal 7 luglio scorso, ella era a conoscenza della condanna e nonostante ciò ha continuato nascondere questa verità, purtroppo, è sottolineo purtroppo.. i consiglieri di maggioranza ad oggi si sono

trincerati dietro un comunicato del sindaco dato sui social che per alcuni tratti è imbarazzante, e dice premetto che tale notizia ha profondamente scosso il sottoscritto nonché l'intera amministrazione in quanto, vede coinvolto una giovane ragazza che ha sempre ricoperto il suo ruolo istituzionale con massima correttezza.. quale correttezza? Quella di avere nascosto all'intero consiglio la sua condanna è ancora tale notizia è giunta come un fulmine a ciel sereno. Allora quelle domande sorgono spontanee facendo un piccolo salto nel tempo, tornando al mese di maggio è precisamente al 31 maggio.. quando veniva diffuso un volantino anonimo per la città.. Signor sindaco.. Lei è la signora Ranucci avete presentato un esposto? Perché all'interno di quel volantino si parlava di Ranucci. Di lei è di camorra. Lei si è cautelato da quelle accuse infamanti? La Ranucci è stata eletta con 456 voti ha condotto come presidente il primo consiglio, una sconosciuta che di colpo diventa un leader politico, e voi non vi siete posti nessuna domanda? Allora perché quando il sottoscritto, chiedeva chi è questa Ranucci il vostro comportamento era imbarazzante, questo è inaccettabile. La politica quella sana, quella che si fa esclusivamente nell'interesse dei cittadini deve sempre prendere le distanze da questi fatti, senza se, e senza ma.. quando si parla di camorra, di criminalità organizzata.. la nostra voce deve essere univoca, il nostro no a queste dinamiche.. l'essere fermi e gridarlo pubblicamente. non possiamo come rappresentanti del popolo avere un atteggiamento poco chiaro, non possiamo come amministratori eletti di far nascere in tutti cittadini.. un non sapevano.. è non hanno parlato..per questi motivi noi del movimento cinque stelle in nome dei Grumesi Pasquale Miele, Pasquale Romano, di Giancarlo Siani di tutti quelli che hanno perso la vita per combattere denunciare il fenomeno camorristico, prendendo in prestito le parole di Don Giuseppe Diana.. che diceva per amore del mio popolo non tacerò... diciamo per amore del nostro popolo Dimetteteveli! Grazie

Il Presidente: grazie al grandissimo contributo che ha dato il consigliere Ricciardi, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione, la parola "consigliere" Di Bernardo.

Il consigliere Di Bernardo: quello che ha esposto il caro consigliere Ricciardi. Effettivamente corrisponde a tutte cose vere, per la verità io volevo, chiederla caro presidente se voleva leggere anche la sentenza in questa pubblica assise..

Il Presidente: allora dovrei fare uscire tutti. La sentenza si può leggere tranquillamente.. dovremmo fare il consiglio a porte chiuse..

Il consigliere Di Bernardo: le chiedevo se poteva leggere questa sentenza, così si dava più parvenza di legittimità e trasparenza a quello che è successo, solo per questo le chiedevo se poteva leggere... allora vedete con questi atteggiamenti purtroppo non si fa altro che minare la serenità del compito istituzionale di vigilanza di controllo.. che è stato assegnato dagli elettori.. è questo penso che sia indispensabile, per un corretto funzionamento delle istituzioni democratiche, io dico al consigliere Ricciardi che sostanzialmente il sindaco... non poteva non sapere.. e prendo riferimento da una sentenza di Berlusconi.. una sentenza eccetera.. prendo in prestito questa frase.. perché è molto significativa soprattutto in questo momento storico di Grumo Nevano, perché una cosa del genere a Grumo Nevano non si è mai verificata.. siamo in una circostanza.. e penso che sia necessario e doveroso fare dei grossi chiarimenti.. è questi chiarimenti non devono venire dall'opposizione, ma devono venire dalla maggioranza, e sono chiarimenti che non spettano al gioco delle parti.. il chiarimento serve per l'intera città perché l'intera città deve conoscere le cose come sono andate, e proprio per questo caro consigliere Ricciardi io ti dico che il sindaco non poteva non sapere.. non poteva non sapere con la sua alta conoscenza del territorio, con la sua esperienza che poi è diventata anche uno slogan della sua campagna elettorale, perciò io dico che è il sindaco.. doveva sapere.. e vista la sua esperienza, la sua conoscenza del territorio.. il contributo che avrebbe portato alla sua coalizione la candidata decaduta,... non poteva non sapere..., che gli altri candidati, erano accolti in maniera ostile.. addirittura accolti con lanci di buste della immondizia, quando alcuni di noi si sono recati in alcuni rioni di Grumo Nevano.. in questi rioni si è verificato un plebiscito per la consigliera decaduta.. non poteva non sapere.. da candidato a sindaco.. quando lo scandalo, è imbarazzo avesse suscitato una candidatura nel seno della sua maggioranza, tra la sua compagine amministrativa... Non poteva non sapere.. sempre in riferimento a quel volantino, del quale il consigliere Ricciardi voleva sapere se lei aveva fatto una denuncia oppure no.. perché io vorrei conoscere l'autore di quel volantino codardo perché non si è firmato?.. anche se ha riferito minuziosamente con una lungimiranza esagerata quello che effettivamente si è verificato in Grumo Nevano.. certamente quel giorno il 31 maggio 2015.. girava questo volantino.. dove si facevano presenti cose abbastanza forti.. ripeto va assolutamente condannato l'autore perché doveva firmare quel benedetto volantino.. e capisco che ci sono delle persone codarde.. e su questo mi trova d'accordo.. comunque alla vigilia delle elezioni, nel momento in cui ci si presenta alla città per essere votati.. c'è questo volantino che gira con tutta la storia di Grumo Nevano che faceva presagire tutti i guai che sarebbe andato incontro l'amministrazione... e soprattutto il fango che si è gettato sull'intera città, un'intera città.. di cui hanno parlato i giornali.. di questo spiacevole è brutto poco gratificante avvenimento, poteva essere sicuramente.. evitato.. evitato con la sua alta esperienza.. con la sua alta conoscenza del territorio, quindi lei poteva in certo qual modo capire che c'era qualcosa che non andava.. come in effetti è successo, nessuna parola di biasimo nei confronti dei presentatori della lista.. sempre in riferimento quello che lei ha aggiunto sui social network lei ha ammesso con un candore.. ed elogia la correttezza della consigliera decaduta, e ricordando che lei è uno che traballa e non molla.. nessuna parola di biasimo nei confronti dei presentatori della lista.. nessuna presa di posizione nei confronti della camorra, della criminalità.. nessuna scusa nei confronti di un paese mortificato, oltraggiato dalla sua amministrazione.. e gli atteggiamenti minimizzanti... il suo operato in questa vicenda fanno obiettivamente comodo alla camorra, alla malavita organizzata, soprattutto quando si tratta di affrontare il tema della complicità, della coperture, delle collusioni dove la mafia trova terreno fertile.. Io denunciavo dai palchi Che l'amministrazione Chiacchio...e poi si è svelata.. si è svelata quella che era quest'amministrazione a difesa alcuni era disposta a tutto, e ripeto a tutto.. anche a coinvolgere

direttamente le nostre istituzioni, in vicende poco limpide.. come non era mai successo prima.. quindi sostanzialmente, vediamo che ai piedi dei consiglieri, e degli assessori.. si è aperta una voragine che non ha fine, o meglio ha un fine nel momento in cui lei con grande spirito, umiltà decide di andare via dalla casa comunale... dimettendosi.., perché penso che sia un atto dovuto per la intera città.. perché lei è un rappresentante.. è il rappresentante generale della comunità.. è su di lei gravano tantissime responsabilità... pochi minuti concludo, quindi sostanzialmente caro sindaco noi non possiamo e non dobbiamo accettare, una situazione del genere.. e mi rivolgo anche alla sensibilità dei giovani consiglieri, tanti di voi siete delle giovanissime promesse.. avete tanta lunga strada.. politicamente parlando.. però dovrete concedermi la inesattezza per quanto riguarda il sindaco che non ha compiuto quello che doveva compiere in maniera molto più particolareggiata quindi a questo punto io ringrazio il presidente per la parola e rinnovo la richiesta di dimissioni da parte di tutti gli amministratori, e le nostre già ci potrebbero essere da questo istante. Grazie

Il Presidente: grazie al consigliere Di Bernardo, la parola al consigliere Liguori

Il consigliere Liguori: buonasera presidente, buonasera i colleghi consiglieri, alla giunta, ai cittadini presenti, al segretario generale. Siamo riuniti in questa aula questa sera a seguito della vicenda relativa alla vicenda della decadenza dalla carica di consigliere comunale della signora Marianna Ranucci, in qualità di capogruppo di progetto comune tengo a precisare che sin dalla nascita del nostro gruppo politico abbiamo sempre fatto della legalità il principio guida a cui improntare la nostra azione amministrativa, prendiamo le distanze da qualsiasi comportamento che non è consona con il vivere civile della nostra comunità, contrastando fortemente ogni forma di illegalità.. tornando all'argomento posto all'ordine del giorno di questo consiglio comunale l'avvocato Di Bernardo alludeva al fatto.. il sindaco sapeva.. non sapeva.. magari sapeva e poteva evitare.. allora nel momento in cui si presentano le candidature, lei sa bene.. che le candidature vengono proposte in base a delle verifiche che vengono proposte dalla legge, sia applica a tal proposito il decreto legislativo 235 del 2012 testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità, ineleggibilità è il divieto di coprire le cariche elettive il quale cita testualmente: non possono essere candidati alle elezioni comunali cittadini, e non possono ricoprire le cariche di sindaco, assessore, consigliere comunale, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, presidente del consiglio di amministrazione dei consorzi, presidente e componente del consiglio di giunta del comune.. coloro i quali sono stati condannati con sentenza passata in giudicato per uno dei reati al comma 1 dell'articolo 10 del decreto legislativo 235 del 2012. Ora appare chiaro, dal tenore letterale della normativa prima citata che all'epoca non sussistevano né le condizioni d'incandidabilità né tanto meno d'ineleggibilità della stessa consigliera perché nessuna annotazione era riportata al casellario giudiziario della stessa, inoltre tale verifica veniva effettuata in commissione elettorale da organi della magistratura, certamente garanzia di legalità per tutti quanti. Ora noi come amministrazione abbiamo appreso della condanna a carico della consigliera Ranucci solo a seguito della nota pervenuta dalla prefettura, in cui era comunicata la decadenza della stessa a seguito dell'esecutività della sentenza, e ringrazio il presidente per aver tempestivamente convocato il consiglio comunale, affinché ci fosse la presa d'atto di tale situazione da parte di tutti naturalmente. Trattandosi, di fatto, di vita personale, commesso dalla signora Ranucci precedentemente, all'assunzione della carica pubblica e a noi tutti certamente sconosciuti fino a qualche giorno fa non entro nel merito della vicenda, essendo certo che la magistratura già ha ampiamente fatto il proprio dovere, è stata pronunciata una sentenza, la stessa va rispettata. Fermo restando quanto detto non tollero comportamenti provenienti dai social network da consiglieri di opposizione o da loro sodali, aventi l'intento di criminalizzare l'intera amministrazione, tale condanna relativa alla vita privata di un singolo consigliere, non è certamente nell'esercizio delle sue pubbliche funzioni, né tantomeno questa amministrazione nei suoi primi mesi di mandato ha subito alcuna pressione da ambienti criminali, se ciò fosse avvenuto avrei già rassegnato le mie dimissioni, sono pronto a rassegnarle anche per il futuro in quanto ho piena fiducia nella magistratura, unico organo deputato a tali verifiche, pur non essendo un cinque stelle posso ritenermi fortunato da aver avuto dalla mia famiglia una educazione incentrata prima di tutto sulla onestà e sul rispetto delle leggi.. è soprattutto del vivere civile è questo è l'insegnamento che cercavo sempre di trovare nelle persone incontrate fino ad oggi nel cammino della mia vita, lottando con forza e coraggio con ogni forma di illegalità. Grazie

Il Presidente: grazie al consigliere Liguori, la parola al consigliere Chianese.

Il consigliere Chianese: grazie presidente, sindaco, assessori, consiglieri, pubblico buonasera a tutti. È difficile questa sera, è difficile un po' per tutti perché da consigliere di maggioranza di questa amministrazione, nel momento in cui mi è stata comunicata questa nota della prefettura, ad essere sincera personalmente, ho una rabbia portata all'ennesima potenza, sono cose che in un consiglio comunale non dovrebbero verificarsi, personalmente è anche a nome del gruppo prendiamo atto di questa situazione. Non possiamo che dire.. all'interno di questo consiglio comunale, noi pretendiamo e vogliamo la legalità. Altrettanto bisogna dire una cosa, la consigliera Ranucci decaduta è stata condannata per fatti prettamente personali, e per reati strettamente personali. E non entro nel merito della questione, perché è stata condannata e giudicata dagli organi competenti. Ovviamente i passaggi della sentenza mettono in risalto determinati passaggi, sono dei passaggi che fanno rabbrivire nel momento in cui uno pensa a quello che per un attimo ci sono dei collegamenti a determinati tipi di sistema, però c'è da dire una cosa; io come consigliere comunale, nonché tutta l'amministrazione comunale abbiamo appreso questa notizia dalla prefettura, non eravamo nella possibilità di poter conoscere fatti diversi, e soprattutto nel momento in cui sono stati fatti tutti i controlli.. sia in merito alla candidabilità, sia alla eleggibilità.. il consigliere è stato eletto.. perché all'epoca dei fatti non c'era nessuna sentenza nei suoi confronti e quindi all'epoca dei fatti poteva essere eletta, questa cosa noi come amministrazione comunale non potevamo assolutamente niente, c'è da dire una cosa però.. con questo nulla toglie il riflettere.. nel momento in cui si

fanno le coalizioni, si fanno le liste.. bisognerebbe fare degli ulteriori controlli, e quindi ad un certo punto uno non dovrebbe solamente fidarsi delle persone che presentano le liste.. ma bisognerebbe fare ulteriori controlli, ma è chiaro che in un contesto di coalizione così ampia, vengono presentati più nomi.. è impossibile dire Tizio o Caio potrebbe avere un qualche tipo di processo in corso.. quindi da parte di questa amministrazione non c'è nessun tipo di colpa, da parte del sindaco non c'è nessun tipo di colpa, perché non c'era nessuna condanna in capo a questa persona.. preso atto di questa situazione, ringrazio il presidente per aver convocato immediatamente il consiglio comunale ed immediatamente ratificare questa decadenza della consigliera, personalmente mi fa riflettere il fatto.. per me che sono un giovane consigliere, è che ho fatto della legalità il mio pane quotidiano.. una lotta alla criminalità organizzata.. fatta direttamente da me e dalla mia associazione, devo essere sincera..una situazione del genere mi fa rabbia,mi fa rabbia pensare come determinate persone possono avere un tal tipo di consenso, e sedere in consiglio comunale.. al di là di tutto bisogna cercare di prendere quella che è la situazione attuale, cioè questo consiglio comunale è composto da persone per bene. La maggior parte di noi siamo tutti giovani, persone per bene, che credono nella legalità. E io personalmente sono in prima linea alla lotta per la criminalità organizzata, e insieme all'amministrazione a questo sindaco il nostro obiettivo è quello di affermare chiaro quello che è un principio di legalità per la nostra città, è l'invito che faccio anche al sindaco, come amministrazione comunale sia fondamentale creare delle deleghe, promuovere di evitare queste situazioni si diceva che anche per il futuro, creare una figura ad hoc con una delega specifica come è stato fatto ad esempio nel comune di Frattamaggiore l'assessore alla legalità, che ben venga queste sono delle iniziative fondamentali, perché non bisogna mai smettere di affermare delle radici forti.. al principio fondamentale del rispetto delle regole. Sicuramente bisognerebbe, al di là di tutto essendo questa una situazione spiacevole ma è strettamente legata alla consigliera decaduta.. e noi come consiglio comunale, ed io ho personalmente come consigliere, come gruppo prendiamo atto di questa situazione, e non potevamo pensare un qualcosa di diverso nel momento in cui c'è stata la candidatura ci sono stati gli organi di controllo che hanno verificato.. e quindi non potevamo presagire un qualcosa di diverso. Io penso una cosa che come amministrazione comunale è questo l'invito che io faccio, è quello di portare avanti dei principi fondamentali gridare ad alta voce, eventualmente facendo rete anche con un protocollo d'intesa.. con l'associazione libera, e l'associazione polis.. e cercare anche di istruire alla cultura quanto più forte verso la legalità.. se è vero che per la prima volta si è verificato una situazione del genere in consiglio comunale.. che è una situazione spiacevole, una situazione triste.. quindi nel momento in cui io prendo atto di una situazione del genere da consigliera comunale giovane che crede in determinati principi di legalità.. ad essere sincera in prima persona io rabbrivisco, non bisogna assolutamente far finta di niente.. è prendere atto di questa cosa.. è dico che alla politica si devono avvicinare quanto più persone come me, consiglieri giovani che vogliono realmente fare la buona politica, quindi anche nelle scelte di tutte le formazioni politiche.. quindi una rivalutazione di tutto.. questo deve essere da sprono.. questa amministrazione non poteva sapere.. della incandidabilità, ho ineleggibilità della consigliera Ranucci.. quindi l'invito che io faccio, è proprio questo.. è inutile dire.. dimetatevi..io non mi sento responsabile per niente, e condanno ogni forma di illegalità. E mi dispiace che ci sono delle strumentalizzazioni. Perché non possiamo dire che all'interno di quest'amministrazione ci siano state delle situazioni di collegamenti a fatti, che solo a pensarli mi vengono i brividi.. bisogna pensare alla educazione alla legalità, deve essere sempre un obiettivo fondamentale della nostra amministrazione. Grazie

Il Presidente: grazie al consigliere Chianese, la parola al consigliere Iannucci

Il consigliere Iannucci: caro sindaco, il mio intervento va principalmente a te.. perché questo fatto, io non sono d'accordo con il consigliere Chianese che questo è un fatto personale della consigliera Ranucci, se la vogliamo leggere così.. caro consigliere.. non è così, perché se questa consigliera fosse stata eletta in questo consiglio comunale con 150 voti... e non si capisce da dove siano stati presi.. questa consigliera per pochi voti non ha superato il nostro presidente del consiglio nel numero delle preferenze, ha preso 456 voti.. è un qualcosa che si vede poche volte quando succede un fatto del genere, noi dobbiamo leggere un po' più in là certe determinate cose, e dobbiamo dire le cose così come sono, 456 voti hanno consentito a te sindaco di essere eletto al primo turno. È chiaro! È questo non è un momento facile, è un momento difficile.. tengo a mente quello che ha detto il presidente del consiglio, questo è uno dei momenti più difficili della vita democratica di Grumo Nevano, e se non prendiamo atto di questo non ci rendiamo conto che in questo momento dobbiamo leggere un po' più in là.. vedete mi avete conosciuto.. io non sono il tipo che taglia, però in questo momento io devo dirti una cosa, io non credo che tu abbia delle responsabilità soggettive, io non crederò mai che tu abbia fatto degli accordi per queste cose, però tu hai una responsabilità oggettiva.. questo è uno dei tuoi 80 candidati che ha preso 456 voti, che non sono farina del suo sacco.. e nessuno mai mi convincerà di questo, nessuno si mette in politica per la prima volta non essendo neanche di Grumo Nevano e prende 456 voti.. allora io dico noi siamo nella posizione particolare di avere a che fare, con una rappresentante.. e quando dico rappresentante perché è il segno.. è il simbolo.. è stata proiettata qui da una malavita che per la prima volta si affaccia in consiglio comunale.. non sono d'accordo nello stigmatizzare come una vicenda personale, questa è la persona che è stata messa qui.. ed abbiamo la fortuna di essercene accorti per tempo.. perché questa non ha avuto nemmeno la furbizia di porre appello alla sua sentenza di condanna, perciò ce ne siamo accorti.. altrimenti ce ne saremmo accorti tra un anno fra due anni.. no.. non ha fatto appello, quindi la sentenza è andata ingiudicata e abbiamo conosciuto dei fatti che difficilmente avremmo potuto conoscere, se non quanto sarebbe successo dopo l'appello e quant'altro.. quindi noi dobbiamo prendere atto di questo, che abbiamo a che fare anche con una camorra.. così stupida.. di aver messo una persona, che non un professionista.. almeno uno avrebbe potuto dire.. quelli sono i suoi clienti.. ma ha messo una persona che non aveva

assolutamente alcuna capacità di leadership è di questo ce ne siamo accorti un po' tutti, anche nel primo consiglio comunale che abbiamo fatto.. ricordiamo non riusciva neanche a leggere certe determinate cose.. allora noi abbiamo avuto questa fortuna, rispetto a questo dobbiamo prenderne atto, io penso caro sindaco che tu abbia una responsabilità oggettiva.. per queste cose nel calcio squalificano il campo, per le responsabilità oggettive, nel senso che è successo.. che è successa questa cosa. Devi prenderne atto, perché il primo momento è questo. Se minimizziamo, rischiamo di fare un danno a questa città, e non possiamo minimizzare. ora è chiaro le opposizioni.. compreso me, che hanno chiesto di dimetterti, tu sei liberissimo di non farlo perché sei maggioranza.. se non ti dimetti chi ti farà dimettere? Questo è chiaro.. una possibile commissione di accesso, che io spero non arrivi.. però quello che io ti chiedo, è che in qualche modo è stato anche parte dell'intervento della consigliere Chianese.. quindi sia chiaro anche io come i miei colleghi di opposizione, vi chiedo di pensarci in maniera seria.. per responsabilità oggettiva.. perché anche se non hai fatto.. e da come ti conosco io penso che tu non faresti mai accordo con persone del genere, però di fatto è successo, dobbiamo chiamarle per nome queste cose, altrimenti rischiamo di fare danno.. guardate non passa solo per me.. io ho orecchie verso cittadini di Grumo Nevano, ma le avete anche voi.. che li conoscete quanto me. Questa recrudescenza sta aumentando con la camorra nella città, amici ed imprenditori di cui non posso fare il nome perché hanno paura.. La richiesta di pizzo è aumentata, ci sono segnali chiari.. e noi siamo gli amministratori di questa città, rispetto a questo dobbiamo prendere le necessarie contromisure.. allora la prima contromisura sarebbe quella delle dimissioni, ma quest'amministrazione ritiene un fatto grave il ritorno alle elezioni.. quindi vedremo la quarta consiliatura e poi sarebbe la quinta, ma il problema è un altro.. se voi decidete di tener duro senza minimizzare. Le linee programmatiche che non sono state ancora presentate, se questa lotta alla illegalità prima era un optional.. deve diventare la vostra strada maestra, deve diventare la prima priorità di un'amministrazione che non vuole dimettersi perché non vuole scendere a certe determinate cose.. allora io vi invito a questo.. il primo invito forte è quello di essere solidali con i colleghi di opposizione, e quindi pensate seriamente alle dimissioni.. e sappiate che non potete prendere sotto gamba questa situazione, perché non è una situazione personale. È chiaro! È una situazione grave, e va affrontata in maniera veramente ponderata, senza confusione.. ma allo stesso tempo con decisione, e noi vi.. talloneremo su questo, ma è la volontà dell'amministrazione, della maggioranza che deve esprimersi attraverso un discorso chiaro.. attraverso linee programmatiche.. attraverso fatti.. è di fare in modo che tutto questo diventi veramente un faro, perché qualcuno che non è la consigliera decaduta, che non si farà più vedere.. potrebbe venirti a dire.. io ti ho fatto sindaco.. è a questo punto, tu cosa farai? Se continuerà questa esperienza, dovrai farlo con gesti concreti.. il fatto che sei contro la camorra, avrai dichiarato tante volte... avrai fatto tanti fatti e nessuno potrà avere il coraggio di venire a dirti certe cose, oggi per responsabilità oggettiva sei ricattabile. È chiaro! Questo è quello che penso io è perciò ti dico il mio intervento è rivolto principalmente a te come capo di questa amministrazione, sapendo che non ci sono responsabilità soggettive.. però paradossalmente sei stato svantaggiato dal fatto che è successo. E meno male che ce ne siamo accorti. Meno male... perché sarebbe stato veramente grave continuare questo discorso. Grazie

Il Presidente: grazie al consigliere Iannucci, ci sono altri interventi? La parola al consigliere Mormile

Il consigliere Mormile: grazie presidente, ci tengo a dire che apprezzo sicuramente l'intervento del consigliere Liguori, che sicuramente prende le distanze da quando stiamo discutendo questa sera e forse ancora di più.. proprio per questo non ho parole per definire invece, l'intervento del sindaco.. dal quale mi aspettavo decisamente altro, e invece si limita a dire che è profondamente scosso per i fatti in cui è coinvolta una giovane ragazza che ha sempre ricoperto il ruolo istituzionale con la massima correttezza, diciamo che.. non trattandosi di fatti... a mio avviso.. legati esclusivamente alla persona, quindi non sono concorde con la consigliera Chianese perché quando si parla di camorra si parla non soltanto di crimini, ma di atteggiamenti.. noi qua all'interno di questa amministrazione avevamo una persona che ci portava i suoi atteggiamenti camorristici, e questo non è certamente relativo a quello che fa al di fuori di qua, l'atteggiamento camorristico si porta sempre con sé e di questo sono certa al 100% è relativamente alla positività che ha potuto portare in questa amministrazione.. ho i miei dubbi, io per esempio non ho rivolto la parola alla signora Ranucci.. è non ho visto particolari idee portate in questa amministrazione, non vi sono particolari interventi. E poi caro sindaco questa povera ragazza ha fatto cose che posso dire.. bisogna sottolineare che con forza bisogna prendere le distanze, e non bisogna dire che una povera ragazza è stata coinvolta in fatti di cui non ha responsabilità personale, io posso sicuramente assicurarla... ragazza giovane.. giustamente come diceva il consigliere Chianese, credo che non mi potrei mai trovare coinvolta in fatti del genere, come pure il consigliere Chianese, la consigliera Di Matteo.. quindi non capisco questa cosa, di sentirti scosso perché questa povera ragazza si è trovata coinvolta... caro presidente qua il punto è uno.. che per provare vergogna rispetto a tali fatti bisogna avere tanta dignità.. per cui io trovo tanta vergogna, per i fatti che sono successi.. proprio perché ho tanta dignità.. non mi sarei mai espressa... nel dire povera ragazza che si è trovata coinvolta in questi fatti. Provo tanta vergogna per questa amministrazione che si è sporcata... come diceva giustamente, il consigliere Iannucci.. caro sindaco lei ha ottenuto questi 456 voti da una persona che faceva parte della sua squadra che a mio avviso andava controllata, lei si è fatto portavoce di tutta questa squadra di persone alcune delle quali andranno a rappresentare cittadini.. è purtroppo questo non è stato capace di farlo.. ha portato una persona dalla dubbia provenienza all'interno di questa amministrazione comunale, io mi domando e dico: come è possibile, non si riescono a controllare 80 persone? Come si può fare a guidare una popolazione di 18.000 persone.. su questi i dubbi ci sono. Grazie

Il Presidente: grazie alla consigliera Mormile, la parola al sindaco

Il Sindaco: allora poiché sono stato tirato in ballo questa sera personalmente, e su tutto.. sciogliamo ogni dubbio che

noi restiamo al nostro posto a governare la nostra città. Lungi da me le dimissioni personali e della giunta, incominciate a pensare al futuro, il gruppo cinque stelle si dimostra come sempre puerile, la dottoressa Mormile giovanissima consigliere comunale, la quale non conosce la storia del sottoscritto nel modo più assoluto.. personalmente siede in consiglio comunale da circa 35 anni, e non le permetto di parlare con questi toni nei miei confronti.. Lei è piccola come età è piccola come consigliere comunale. Conosco la sua famiglia da tantissimi anni, e quindi mi sembra strano che lei si comporti nei miei confronti attaccandomi personalmente. poi lei ha l'appoggio del gruppo cinque stelle che sono presenti..solita sceneggiata del movimento cinque stelle,

Il Vicepresidente Iannucci: sindaco, scusami posso interromperti un attimo.. un attimo vi prego.. caro sindaco non dimenticare che tu hai cominciato questo consiglio comunale scusandoti per alcuni atteggiamenti..un poco nervosi.. allora vi prego non andare oltre, perché da questo punto di vista ci sono.. non fare in modo di provocare.. fa' il tuo intervento, ma un sindaco deve anche subire delle provocazioni non rispondere a tono, perché tu sei il sindaco della città e non sei un consigliere comunale che fa provocazioni così.. io mi scuso ma la mia funzione in questo momento di presidente mi consente di richiamarti un attimo. Grazie, ti prego di continuare

Il Sindaco: allora non accetto sicuramente la polemica che fa la dottoressa Mormile, siedo in questo consiglio comunale da circa 35 anni, ho fatto il sindaco già nel 92-93 eletto quando è stato assassinato il giudice Falcone.. è la prima manifestazione che ho fatto come sindaco in Grumo Nevano è stata contro la camorra in piazza per commemorare Giovanni Falcone, il 23 maggio del 1992.. e il 16 luglio del 1992 quando è stato assassinato il giudice Borsellino quindi la mia storia parla da sé.. lotta alla camorra sempre.. per questo probabilmente abbiamo vinto le elezioni ancora un'altra volta, allora i 456 voti che dice il consigliere Iannucci, che dice l'avvocato Di Bernardo.. innanzitutto non abbiamo la controprova ma sicuramente arrivavamo al 48-49% non c'è stato il ballottaggio, non abbiamo la controprova e quindi noi andiamo avanti per la nostra strada.. il consigliere Ranucci è stata candidata nel movimento popolare di Grumo Nevano, c'erano 80 candidati.. siamo stati chiamati la domenica pomeriggio presso la commissione mandamentale, per discutere degli 80 nomi previsti nella nostra coalizione in quella di Gaetano Di Bernardo, di Iannucci, del movimento cinque stelle, e anche nella nostra coalizione.. non c'è stata nessuna comunicazione per quanto riguarda la candidatura della signora Ranucci.. che poi è diventata consigliere comunale, anzi in un'altra coalizione un candidato è stato escluso dalla coalizione dell'avvocato Gaetano Di Bernardo, quindi mi preme sottolineare questo fatto.. di questo candidato escluso.. Le nostre candidature sono state accettate dalla commissione mandamentale di Frattamaggiore, abbiamo avuto le elezioni il 31 maggio.. e il 4-5 giugno ci siamo insediati è de arrivato il parere favorevole il 29 giugno in questa aula consiliare.. quindi la mia storia parla da sé per quanto riguarda la lotta alla camorra, è la trasparenza e la legalità sono cardini fondamentali della nostra amministrazione.. dato che nelle delibere che noi abbiamo fatto e nelle prossime delibere che noi faremo le manderemo noi direttamente alla procura della Repubblica, gli atti che noi facciamo sono assolutamente trasparenti, perché la nostra coscienza nei confronti dei cittadini è pulitissima.. lungi da me le dimissioni.. le dimissioni fanno capire che ci è stato un legame con queste persone, che dicono che sono vicino a noi.. io non conosco nessun camorrista.. che è venuto a chiedermi qualcosa per quanto riguarda appalti che noi non abbiamo fatto quindi noi non abbiamo ancora fatto nessun appalto, abbiamo fatto solo delibere che io chiamo di patrocinio morale, e a volte quando scherzo con gli assessori.. è dicono sindaco noi facciamo solo patrocini morali? E io dico, questo è tutto ciò che possiamo fare affinché Grumo diventa un poco più vivibile.. e allora.. mi rifaccio alle parole che ha detto la dottoressa Chianese che è stata anche nella precedente amministrazione, e certamente ci adopereremo affinché possiamo nominare o fare una delega ad un assessore alla legalità, certamente sarà uno dei punti successivi a breve scadenza.. dato che la mia storia mi insegna che bisogna lottare contro la camorra, ma al momento non c'è stato nessun tipo di problema per quanto riguarda tutti noi la mia maggioranza, i miei assessori, il mio vicesindaco è i consiglieri comunali.. e anche verso gli amici della opposizione che io conosco benissimo uno ad uno.. quindi se io avessi il minimo dubbio che la camorra si avvicina sul palazzo comunale, le dimissioni sono già pronte in quello stesso momento.. quindi mi dispiace quando l'avvocato Di Bernardo dice che io non potevo non sapere, non potevo non sapere.. io personalmente non sapevo.. e tanto meno potevo sapere se la consigliera Ranucci avrebbe preso 456 voti anzi durante la campagna elettorale alcuni amici comuni mi hanno chiesto di avere una candidatura certa per essere eletti.. ed io ho detto veramente io non so nemmeno se io riesco a vincere, come faccio a dire che voi potete essere consiglieri comunali, come faccio a prevedere chi prende 450.. o 456 voti.. perché personalmente non sapevo chi fosse.. è ne mi vado a interessare delle liste che presentano, perché mi fido dei presentatori delle liste, dei coordinatori è accetto la candidatura salvo visione degli organi competenti che riescono a sapere se le persone candidate sono candidabili oppure no.. allora caro Di Bernardo queste piccole cose che noi possiamo fare.. quando lei parla di piccole cose come l'asfalto in via Galileo sono argomenti semplici che bisogna fare, e per quanto riguarda invece i cittadini di via Pola... probabilmente stato frainteso qualche parola verso i consiglieri cinque stelle, per esempio il consigliere Ricciardi nella riunione quanto detto cinque stelle ma certamente non mi riferivo all'albergo.. è poi voglio chiarire che le voci che circolano nel paese per quanto riguarda questa voragine che abbiamo avuto.. sono voci dei cittadini... la chiarezza e la trasparenza per fare tutto il possibile prendere € 20.000 e darli ai cittadini. Probabilmente sarà una somma tolta dalle politiche sociali e sicuramente non potremo avere le luminarie per il santo Natale e far vivere i nostri cittadini questo periodo natalizio.. è non possiamo illuminare Grumo Nevano per il prossimo Natale. Ma era più importante far sì che cittadini Grumesi potevano avere un alloggio temporaneo, che abbiamo fatto, potevano avere dei pasti decenti, che abbiamo fatto.. ed abbiamo fatto tutto ciò che era nelle nostre possibilità.. la legge prevedeva che noi come primo soccorso potevamo fare una tendopoli attraverso i

componenti della protezione civile in una scuola di Grumo Nevano, che noi avevamo individuato nella palestra di via 24 maggio e quindi tutto ciò che abbiamo fatto risultato nelle possibilità, è nelle risorse del comune di Grumo Nevano, quindi saranno altri capitoli che saranno tolti per far sì che nostri cittadini non subissero questi disagi così forti dopo la voragine di via Pola.. e allora concludo il mio intervento dicendo che noi restiamo al nostro posto, la camorra da 35 anni a Grumo Nevano non è mai entrata nel palazzo comunale e tanto meno entrerà in futuro.. perché io con queste persone non ho mai avuto nulla a che fare, e tantomeno avrò a che fare in un futuro.. perché se io avrò il minimo dubbio anche sulla mia maggioranza.. le mie dimissioni saranno pronte.. anche se avrò solo un minimo dubbio, e allora noi proseguiamo il nostro percorso perché la gente ci ha votato, con il 48-49%.. alcuni consiglieri hanno parlato delle linee programmatiche, allora vi informo che nel prossimo consiglio comunale saranno trattate le linee programmatiche, e da quanto ricordo io per quanto riguarda le linee programmatiche le amministrazioni avutesi negli anni precedenti, non sono mai state fatte nei 120 giorni.. quindi avviso tutti che le linee programmatiche saranno portate in un prossimo consiglio comunale, se c'è qualche domanda da parte dei consiglieri comunale sia della maggioranza che dell'opposizione verso gli assessori competenti.. per quanto riguarda la voragine di via Pola.. c'è la possibilità che l'architetto Antonio Chiacchio darà qualche delucidazione, è per quanto riguarda la situazione della voragine di via Pola. Quindi concludo il mio intervento dicendo che la nostra maggioranza continua ancora a lavorare per far sì che cittadini Grumesi abbiano cose migliori.. per questo fine settimana ho appuntamento alla regione per vedere se noi riusciamo ad ottenere quei finanziamenti per quanto riguarda la riqualificazione del centro storico, per quanto riguarda il vecchio manicomio, per piazza Cirillo, via Roma, e corso Cirillo, grazie all'interessamento dell'assessore Antonio Chiacchio allo sport prossima scadenza saranno finiti i lavori del campo sportivo, mi preme poi sottolineare un'altra cosa per quanto riguarda i 48 alloggi.. ed è stato fatto un acconto di € 450.000 dalla precedente amministrazione anche se non è arrivato nessun finanziamento dalla regione, quindi sono stati presi soldi dal comune e sono stati dati alla ditta.. quindi noi in questo momento ci troviamo in difficoltà con il patto di stabilità.. ma grazie alla qualità dell'assessore e vicesindaco Carmine D'Aponte.. cercherà di far quadrare i conti a brevissima scadenza. Grazie

Il Presidente: grazie al sindaco. chiedo al consigliere Ricciardi di non intervenire, perché lei è intervenuto già.. la parola al consigliere Di Bernardo, quindi caro consigliere lei è già intervenuto, anche se per un solo minuto vale come intervento.. la parola consigliere di Bernardo

Il consigliere Di Bernardo: caro Giuseppe, io prendo la parola perché mi è stata data dal presidente e ne dispiaccio.. quindi sfrutto la parola che mi è stata data. Volevo ricordare al sindaco anche se è stato seduto tra i banchi come sindaco, come consigliere precedentemente.. da 35 anni.. ci sa dire che cosa ha prodotto lei in 35 anni di politica sul territorio? Il nulla ma sostanzialmente, per cinque mesi lei ha partecipato con me tanto è vero che le chiesi di andare via dal suo gruppo per incompatibilità personale. Detto questo, lei dice io ha partecipato alle feste dei carabinieri, della finanza, eccetera e meno male e se non partecipava cosa succedeva, era ancora peggio.. vedo che la situazione completamente difficile, molto difficile.. comprensibile il suo nervosismo per cui siamo consapevoli della gravissima difficoltà in cui si trova questo benedetto paese, però quando vengono dette delle assurdità.. queste devono essere replicate, e giustamente la collega.. in un passaggio ha fatto riferimento all'assessore alla legalità, anche il consigliere Iannucci diceva che era una buona idea, ma diciamocela tutta.. questa assessore alla legalità a cosa potrebbe servire? Io penso assolutamente a nulla, per cui non è che noi mettiamo la pezza a colore su una situazione così grave e facciamo finta di niente seguiamo per la nostra strada, purtroppo le circostanze non sono queste, non c'è possibilità di rimediare a questa grave situazione abbiamo anche inteso nelle sue parole, lei ha detto che non ha intenzione di dimettersi o di far dimettere i colleghi di maggioranza ma ci rendiamo conto che questa scelta potrebbe essere soltanto nociva per il paese, è una scelta che non può prendere lei, anche se lei è il primo cittadino, questa è una responsabilità che non ha fine, è una responsabilità dove devono essere interpellare tutte le autorità possibile immaginabile, non c'è verso di scappare non c'è soluzione. Assolutamente lei si deve assumere tutte le responsabilità del caso lei è stato votato dagli elettori, come lei diceva prima se prendeva il 47% senza il supporto della consigliera decaduta.. si avverte nei confronti dell'intera città un senso di dedizione al quale lei deve assolutamente fare fronte e quindi non parliamo di un protagonismo, di una popolarità, o di una volta visibilità.. qui si parla di adottare provvedimenti sani urgenti e importanti per il bene del paese, se l'è veramente tiene al paese come dice pubblicamente l'unico passaggio che le è rimasto da fare è quello di andare a protocollare le sue dimissioni.. in altro caso non so cosa possa avvenire, lei non dimentichi che è anche altre difficoltà che dovrà rispondere, e dal nostro punto di vista penso che sia necessario.. sicuramente sarà predisposta la commissione di accesso, purtroppo è una tegola che le è caduto sulla testa, è una sventura che le è capitata. Quindi. Noi ripetiamo, a forte voce le sue dimissioni. Grazie

Il Presidente: intervengo un attimo io.. al riguardo dell'intervento del consigliere Ricciardi, mi correggo, chiedo scusa e le do la parola perché per la seconda volta lei non era intervenuto. La parola al consigliere Ricciardi

Il consigliere Ricciardi: allora, devo tornare un attimo al punto della situazione, abbiamo consentito al sindaco le divagazioni per quanto riguarda via Pola, negli altri argomenti che non la riguardavano la questione. Questo ci fa capire l'enorme imbarazzo che state vivendo in questo momento, condivido le parole dell'avvocato Di Bernardo quando dice, non è dipeso da noi! Ma è dipeso da una mancata valutazione, e colgo la occasione per ricordare che noi del movimento cinque stelle in campagna elettorale abbiamo invitato più volte tutte le forze politiche di questo paese a fare una campagna elettorale corretta, nel senso che noi invitavamo ad aderire a delle regole..un'unica lista, con un solo candidato sindaco, voi non l'avete mai accettato.. perché a voi piace vincere facile, noi non cerchiamo il portatore di voti, noi cerchiamo portatore di valori.. noi più volte in campagna elettorale, vi abbiamo invitato ad essere candidati

trasparenti, voi non avete mai accettato il nostro invito.. noi abbiamo come obbligo di cacciare i casellari giudiziari come regola a noi ci farebbe piacere, proprio per la trasparenza di conoscere tutti i casellari giudiziari, ed i carichi pendenti di tutti i consiglieri.. La situazione è grave.. così come dice il consigliere Iannucci, molto grave.. nei confronti del nostro paese, nei confronti dei nostri cittadini non possiamo uscire da questa aula dicendo che non è successo niente.. dicendo che le responsabilità erano esclusivamente personali, le responsabilità di un amministratore pubblico una volta eletto non sono mai personali, hanno sconcertato, e vi invito a fare un atto di dignità politica, a voi che avete un futuro davanti, che sicuramente sarete eletti nell'immediato futuro.. molti di voi potranno avere in futuro opzioni per essere candidati a sindaco di questo paese, siete giovani.. come noi.. non lasciamo questa macchia sul nostro paese, sulla nostra amministrazione, le dimissioni sono un atto dovuto, ed è per questo motivo che noi abbandoniamo la aula nel momento in cui voterete la surroga. Grazie

Il Presidente: grazie consigliere Ricciardi, se non ci sono altri interventi. La parola al consigliere Mormile.

Il consigliere Mormile: grazie presidente, soltanto due secondi per dire che prendo atto del fatto che il sindaco ha usato parole più dure per la sottoscritta, definendomi una consigliere piccola di età è piccola come consigliere anche più dure di quelle che ha espresso pubblicamente, per la consigliera decaduta, prendiamo atto tutti quanti di questa cosa, io voglio dire che da consigliera piccola mi vergogno, e lo dico con grandissima dignità, mi vergogno di quello che sta succedendo ed è successo. Grazie

Il Presidente: grazie alla consigliere Mormile, se non ci sono altri interventi. Dichiaro chiusa la discussione, e passiamo alla votazione, prego i consiglieri di entrare in aula.. ci sono dichiarazioni di voto? La parola al consigliere Di Bernardo

Il consigliere Di Bernardo: do il benvenuto al nuovo consigliere comunale, Arcangelo D'Errico.. al quale mi lega un legame di affetto oltre che di amicizia, e di professionalità.. devo fare presente alla assise che noi abbandoneremo l'aula.. non voteremo la surroga in quanto riteniamo non adottabile il sistema della surroga, anche successivamente per altri approfondimenti nelle opportune sedi, per cui adesso le anticipo che sarà investita la procedura a tutti gli organi competenti per fare luce su questa strana vicenda. Per cui, volevo soltanto avvisare il presidente, il sindaco, il segretario generale, i colleghi che siedono in assise che noi abbandoniamo la aula. Grazie buonasera

Il presidente: grazie al consigliere Di Bernardo, se non ci sono altri interventi votiamo per alzata di mano per la surroga... i favorevoli... i contrari... Astenuti... il consiglio comunale approva all'unanimità dei presenti, votiamo anche per l'immediata esecuzione dell'atto, i favorevoli... I contrari... astenuti... all'unanimità dei presenti... a questo punto invitò il neo consigliere Arcangelo D'Errico a entrare in aula. Grazie

Il Presidente: La parola al consigliere Arcangelo D'Errico

Il consigliere Arcangelo D'Errico: buonasera a tutti, saluto il pubblico il sindaco, e i consiglieri, e a tutti quelli che fanno parte del civico consesso. Sinceramente è un onore ed è un piacere sedere per me in questo civico consesso dove quasi mi credevo di casa e se la devo dire tutto di quel mio pensiero quale è.. non entrando ovviamente nei particolari perché sicuramente non sono la persona giusta; e sicuramente non mi compete poter parlare di quello che è successo alla consigliere Ranucci.. si è tanto vociferato in questi giorni e ammetto anche le mie colpe, forse ho anche parlato con qualcuno, avrò anche detto qualcosa di diverso di quelli che sono i fatti.. ma semplicemente perché ero risentito.. è devo essere sincero, perché non avete avuto remore verso nessuno, diciamo che noi eravamo partiti come una squadra unita, ed eravamo 79 candidati non 80.. perché la lista dei popolari presentava un candidato in meno.. un risentimento solo personale, non dettato da un qualcosa, ma semplicemente come un coinvolgimento da parte di tutti gli altri componenti che hanno reso sì che questa amministrazione potesse amministrare e quindi questo è stato frainteso sicuramente da parecchie persone, perché ne ho sentite tantissime.. io comunque sono stato eletto nella lista dei popolari per Grumo Nevano, che ha sostenuto il candidato sindaco Pietro Chiacchio.. e quindi per questo io sicuramente sono e faccio parte di questa maggioranza, oltre a questo apro parentesi.. non tollero assolutamente che sia speculato sul mio nome, su cui è socia al network dove io condivido, sono lettore.. li apprezzo.. e faccio nome cognome Beppe Landolfo dove giustamente lui fa il suo lavoro, ha una squadra, la gestisce bene.. però quando io vado a leggere.. un certo.. è non lo conosco.. è sicuramente da domani essendo diventato consigliere comunale, prenderò le dovute cauzioni, e tutelerò la mia persona per queste infamanti accuse che ha scritto, un certo Gennaro Varavallo.. certe infamanti notizie.. ha scritto di collusi con la camorra.. è tante schifezze.. e scusatemi il termine.. si permette anche di scrivere un volantino a nome mio, firmato.. domani, il mio avvocato sarà investito di questa cosa è sicuramente prenderà i provvedimenti del caso.. riguardo al caso che è stato, mi dispiace che la minoranza abbia abbandonato l'aula, per un semplice motivo, perché io penso che la minoranza come lo sono stato anche io.. non basta a chiedere continuamente le dimissioni del sindaco, dire al sindaco di dimettersi è facile.. ma ci sono gli organi preposti per questo.. perché non mandate gli atti alla procura così come ha fatto la prefettura? Sicuramente non siamo noi gli organi giudicanti, per poter dire al sindaco che si deve dimettere.. e io invito la minoranza a fare questo, magari insieme alla maggioranza di cui faccio parte.. lo faremo anche noi per vedere gli sviluppi quale devono essere.. quindi andate avanti.. continuare col vostro lavoro, però non dimenticate una cosa che io ho vissuto in prima persona, forse questo succede quando la minoranza non riesce a colloquiare con la minoranza, e lo dico perché sulla nostra pelle nella passata amministrazione ci confrontavamo con il sindaco, ci chiedeva il sindaco.. anche se poi lo negavano.. noi eravamo disposti a tutto per il bene della città.. io l'appello che faccio oltre a tutti voi che dovete rispettare questo.. insieme si può.. noi insieme a questa maggioranza e sono orgoglioso di farne parte è sicuramente darò il mio contributo affinché questo avvenga per il bene della città. Grazie

Il Presidente: grazie al consigliere Arcangelo D'Errico, la parola al sindaco

Il Sindaco: do il benvenuto ad Arcangelo D'Errico neoconsigliere, cui mi lega un'amicizia ancora prima di tutti quanti, consigliere comunale di esperienza.. ha ricoperto anche il ruolo di presidente del consiglio, quindi a noi fa enorme piacere che siede nei banchi del consiglio comunale e della nostra maggioranza, perché sicuramente darà un contributo al gruppo popolari per Grumo Nevano.. quindi ritengo ottimo questo inserimento.. è gli rinnovo gli auguri di un buon lavoro. Grazie

Il Presidente: grazie al Sindaco, la parola al consigliere Liguori.

Il consigliere Liguori: in nome del gruppo progetto comune auguriamo all'amico Arcangelo Derrico tantissimi auguri di buon lavoro, siamo certi che grazie alla sua esperienza fornirà un valoroso sostegno quest'amministrazione. Grazie

Il Presidente: grazie al consigliere Liguori.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Angelo Rennella

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 12/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12/11/2015

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/11/2015

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante